

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

Fondamenta per il futuro

Ente capofila

Codice Fiscale	91151020376
Denominazione	Associazione Vitime del Salvemini, 6 dicembre 1990 - ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91190200377	Centro socio culturale Sandro Pertini A.P.S.	Associazione di promozione sociale (APS)
92012480379	Associazione Socioculturale T.M.P. APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91190080373	Centro Sociale Culturale Ilaria Alpi APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91240950377	La Conserva APS	Associazione di promozione sociale (APS)
01773231202	P.A. CASALECCHIO DI RENO	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	Fondamenta per il futuro
Data inizio	01-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	110

Destinatario	Numero
Soggetti della comunità territoriale	100
Nuclei familiari	120
Altro (specificare) (donne straniere)	12
Anziani (over 65)	30
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	150

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Partendo dall'atto ministeriale che si richiama all'Agenda 2030, occorre mantenere un percorso che, in continuità con gli anni precedenti, si ponga il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo (obiettivi 1,3,4,10 e 11). I risultati positivi conseguiti con le progettazioni passate, come riconosciuto nelle relazioni dello stesso Ufficio di Piano, confermano che si sono raggiunti gli obiettivi di rispondere alle rinnovate esigenze del territorio. Facendo fronte al progressivo impoverimento economico e alle conseguenze sociali di emarginazione che ne derivano si sono create ulteriori aspettative che sarebbe impensabile deludere. L'ampliamento delle fasce di popolazione raggiunte e dei partner costituiscono gli elementi d'innovazione qualificanti.</p>
Obiettivi specifici	<p>Per uscire dallo stato di fragilità economica servono interventi immediati, in grado di arginare le problematiche del presente e con un valore generativo capace di produrre cambiamenti futuri.</p> <p>Ampliando competenze e possibilità dei nuclei famigliari, attraverso l'apprendimento della lingua italiana, sostenendo attività socializzanti per i ragazzi, garantendo l'accesso all'istruzione, attivando momenti di confronto e informazione, nonché sostenendo gli spostamenti necessari spesso troppo onerosi e fornendo concrete opportunità lavorative, si gettano le fondamenta su cui una famiglia può trovare nuove motivazioni e costruirsi un futuro come protagonista della società e del territorio in cui vive, uscendo dai margini.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Azione 1: Sostegno alle donne straniere Fornire, grazie a un corso d'italiano e non solo, strumenti per costruire migliori relazioni sociali e un conseguente contrasto all'isolamento, promuovendo il coinvolgimento attivo e la possibilità di sfruttare occasioni di lavoro.</p> <p>Azione 2: Socialità dei minori Sostenere le famiglie garantendo gratuitamente l'accesso a momenti di aggregazione e permettendo la costruzione di relazioni più significative.</p> <p>Azione 3: Conoscersi e riconoscersi Organizzare eventi aperti agli utenti e alla cittadinanza, quali momenti di confronto, scambio e informazione.</p> <p>Azione 4: Accorciare le distanze Raggiungere le realtà fragili con assistenza sanitaria di primo livello, agevolandone gli spostamenti al fine di beneficiare delle altre Azioni, nonché mantenere un contatto costante quale "termometro" delle situazioni più isolate.</p> <p>Azione 5: Ricerca di lavoro Promuovere opportunità lavorative, dipendenti o auto-imprenditoriali, quale base per la costruzione di una futura autonomia familiare.</p> <p>Tutti i beneficiari necessitano di piccole e solide basi sulle quali costruire la propria</p>

	<p>uscita dallo stato di fragilità in un'ottica di ripartenza. Basi di carattere economico, di competenze e anche motivazionali, per superare lo stato di rassegnazione connesso alla situazione di fragilità.</p> <p>La sinergia degli interventi e dei partner è volta a intervenire insieme ora per produrre effetti immediati in un'ottica di costruzione del futuro.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>L'Emporio Solidale "Il Sole" (ONLUS) e ASC Insieme (Ente di diritto pubblico gestore dei servizi sociali e sociosanitari-socioassistenziali per conto dell'Unione Reno, Lavino, Samoggia) segnaleranno eventuali nuclei familiari in situazione di necessità da aggiungere a quelli già conosciuti ai partner. Ciò permetterà d'intervenire, tramite le Azioni, su un più ampio numero di realtà del territorio.</p> <p>L'amministrazione comunale di Monte San Pietro concede il patrocinio gratuito per l'uso del Centro Socioculturale Ex Moduli per svolgere le attività del progetto.</p> <p>La Polisportiva MASI ADS integrerà a proprie spese altri corsi sportivi oltre quelli attivati con le risorse del progetto.</p> <p>La collaborazione con le Forze dell'Ordine porterà alla luce situazioni di fragilità economica e sociale a causa di reati subiti. Ne sono una fattispecie emblematica le donne vittime di violenze e maltrattamenti che si trovano da sole e senza reddito a dover gestire figli spesso in tenera età.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Casa della Solidarietà "A. Dubcek", Casalecchio di Reno Centro Socioculturale Ex Moduli, Calderino-Monte San Pietro Centro Sociale Culturale Ilaria Alpi APS, Zola Predosa Associazione Socioculturale T.M.P. APS, Zola Predosa Centro socio culturale Sandro Pertini A.P.S., Zola Predosa</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Un aspetto innovativo riguarda gli incontri dell'Azione 3, aventi a oggetto tecnologia e burocrazia, sempre più intrecciate. I temi trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fare lo SPID e a cosa serve; • aprire e usare il fascicolo sanitario; • navigare sicuri per evitare truffe e furti di dati sensibili; • e/o altro, in base alle richieste dei centri sociali coinvolti. <p>L'azione permette di implementare l'utenza e includere il tema delle nuove tecnologie.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>L'associazione Vittime del Salvemini svolgerà con propri volontari le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione connesse al ruolo di capofila, nonché si occuperà della realizzazione delle Azioni 2 e 5.</p> <p>L'Associazione La Conserva svolgerà con propri volontari le attività di cui all'Azione 1. I Centri Sociali partner, organizzeranno con propri volontari gli incontri di cui all'Azione 3, in collaborazione con l'associazione capofila.</p> <p>La Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno svolgerà con propri volontari l'Azione 4. L'individuazione dei destinatari delle varie Azioni avverrà attraverso la condivisione e il confronto sulle liste degli utenti seguiti da ciascun partner e integrate da eventuali segnalazioni esterne provenienti dall'Emporio Solidale "Il Sole", dagli Enti Locali e/o dai Servizi Sociali.</p> <p>La pubblicizzazione di ogni attività avverrà tramite i canali e i contatti di ogni partner e/o collaboratore esterno (esempio: Emporio Solidale "Il Sole", ecc...) al fine di garantire la massima visibilità e riuscita di ogni Azione.</p> <p>La sinergia, quale intervento parallelo e coordinato su molteplici fronti, è alla base della rete. Per garantirne e consolidarne la struttura si prevedono riunioni di progetto</p>

	<p>ogni tre mesi, nelle quali verrà analizzato lo stato di avanzamento delle attività, affrontando insieme eventuali criticità emerse in itinere. A tale scopo ogni partner nominerà un referente.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Azione 1 -medio periodo: partecipazione di 12 donne straniere, uscite dall'isolamento per ritrovarsi in un contesto socializzante e di apprendimento. --impatto: la maggiore conoscenza della lingua italiana e la relativa sicurezza nell'approcciarsi alle relazioni sociali offerte dal territorio contribuiranno a rafforzarne l'autostima, nonché a concedere loro l'accesso a nuove opportunità lavorative e non solo.</p> <p>Azione 2 -medio periodo: sostenere le famiglie nell'accesso ad attività sportive e/o culturali e/o nel garantire il diritto allo studio. --impatto: facilitare l'uscita dall'isolamento attraverso la socializzazione e l'ampliamento della rete relazionale.</p> <p>Azione 3 -medio periodo: creare momenti di scambio, confronto e informazione rivolti agli utenti e alla cittadinanza, quale elemento di aggregazione. --impatto: riconoscere gli altri attraverso lo scambio e il confronto al fine di superare i confini di giudizio e pregiudizio sempre più radicati. Informare su temi sensibili e utili, garantendo nuove competenze e capacità di attivarsi autonomamente.</p> <p>Azione 4 -medio periodo: avere una chiara percezione delle situazioni isolate e dei loro bisogni. --impatto: combattere l'isolamento dovuto alla distanza dai centri abitati e all'impossibilità di muoversi autonomamente.</p> <p>Azione 5 -medio periodo: consentire entrate economiche capaci di mitigare la condizione di fragilità. --impatto: rafforzare le motivazioni di rilancio personale attraverso il lavoro e consolidare i contatti datore-prestatore, affinché possano dare vita autonoma a future possibilità occupazionali extra progetto.</p> <p>Altro: -consolidamento delle sinergie tra i partner; -incremento della visibilità e operatività della rete; -ampliamento dei contatti e possibilità di espandere la rete per progettazioni future e attività extra-progettuali. -maggiore sensibilità della cittadinanza sul tema della povertà e relative conseguenze.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>1 Risorse economiche extra-progettuali: -le competenze linguistiche acquisite e le esperienze lavorative fatte potranno sfociare in future e indipendenti possibilità di lavoro.</p> <p>2 Rete: -la continua cooperazione e la consapevolezza delle possibilità/attività dei partner</p>

	<p>costituiscono le basi per costruire future collaborazioni extra-progettuali.</p> <p>3 Risonanza: -ogni iniziativa volta all'inclusione e al contrasto della povertà fungerà da eco per una costante sensibilizzazione della cittadinanza sul tema e le sue conseguenze, auspicando che da essa possano nascere future collaborazione e partnership per altri progetti, nonché l'ingresso di nuovi volontari.</p> <p>4 Legalità: -l'affiancamento svolto implica un percorso comune di legalità unendo situazioni di difficoltà in una ricerca comune di soluzioni. In caso contrario si avrebbe il rischio di soluzioni individuali e in contrapposizione le une alle altre, anche in contrasto con le regole della convivenza e della coesione sociale.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il coinvolgimento dei partner e dei beneficiari in tutte le Azioni funge da cassa di risonanza per moltiplicarne l'efficacia.</p> <p>Tale approccio garantisce alle Azioni la forza necessaria a farne produrre gli effetti anche oltre la data di chiusura del progetto, uscendo così dall'autoreferenzialità dell'emergenza e portando un cambiamento sociale nell'intera comunità. Obiettivo che, fin dall'inizio, accomuna tutti i partner e giustifica la continuità di azioni avviate in passato e proiettate nel futuro con le adeguate innovazioni.</p> <p>La continua collaborazione, attraverso più progetti, e il superamento delle criticità incontrate ha permesso di affinare le modalità d'intervento per essere sempre più efficaci e concreti.</p> <p>La pubblicità delle attività, al fine di garantirne la massima visibilità e partecipazione, avverrà tramite la relazione costante e personale con gli utenti delle varie liste di riferimento, agevolando così il passaparola quale forma migliore di pubblicità delle iniziative, nonché attraverso i canali della rete dei partner, dell'Emporio Solidale "Il Sole" e/o delle istituzioni locali.</p> <p>Le modalità di approccio e coinvolgimento dei beneficiari punteranno a stimolare in essi nuove motivazioni e volontà di partecipazione, promuovendo così il coinvolgimento attivo nella società e il conseguente incremento dell'autostima spesso sacrificata, combattendo la rassegnazione che troppo spesso accompagna le situazioni di fragilità.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	60

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	24500
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	24500

Azioni

1

Titolo	Conoscersi e riconoscersi
Descrizione	<p>Obiettivo: organizzare momenti di socializzazione, scambio, confronto e informazione. Beneficiari: gli utenti del Centro per le Vittime (Associazione Vittime del Salvemini), dei partner e dell'Emporio Solidale "Il Sole". Un bacino base che conta oltre cinquecento famiglie dislocate sul Distretto Reno, Lavino, Samoggia. Tali incontri saranno aperti a tutta la cittadinanza del Distretto.</p> <p>Modalità di realizzazione: presso i centri sociali partner, ed eventualmente altri che si aggiungeranno in itinere, saranno organizzati incontri a tema aventi lo scopo di promuovere la socializzazione e l'informazione, non solo dei soggetti più fragili. Aperti a eventuali proposte tematiche provenienti dal territorio, vi saranno occasioni di scambio culturale attraverso la musica, baratto di beni e artigianato, nonché momenti di informazione su temi specifici ormai divenuti parte integrante del nostro quotidiano (esempio: SPID, ISEE, dichiarazione dei redditi, fascicolo sanitario, ecc...) che verranno trattati da esperti del settore.</p> <p>Tempi di realizzazione: l'attività verrà svolta da ottobre 2023 a giugno/luglio 2024, prevedendo un incontro mensile a rotazione tra i luoghi stabiliti.</p> <p>Luoghi: Centro Sociale Culturale Iaria Alpi APS, Associazione Socioculturale T.M.P. APS, Centro socio culturale Sandro Pertini A.P.S., tutti di Zola Predosa.</p> <p>Risorse umane: i volontari dei luoghi che ospiteranno gli incontri, i volontari dell'intera rete e dell'Emporio Solidale "Il Sole" per la realizzazione del programma e la pubblicizzazione degli eventi, nonché gli Enti Locali per la pubblicizzazione degli stessi attraverso i propri canali.</p> <p>Risultati: si prevede di realizzare 8/10 incontri.</p> <p>Misurazione dei risultati: effettiva realizzazione degli incontri con documentazione fotografica degli stessi.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23;LUG24;

2

Titolo	Accorciare le distanze
Descrizione	<p>Obiettivo: mantenere i contatti con le realtà fragili del territorio, nonché agevolare gli spostamenti per beneficiare delle attività del progetto e non solo.</p> <p>Beneficiari: gli utenti del Centro per le Vittime (Associazione Vittime del Salvemini), dei partner, dell'Emporio Solidale "Il Sole" e/o eventualmente segnalati da ASC Insieme. Un bacino base che conta oltre cinquecento famiglie dislocate sul Distretto Reno, Lavino, Samoggia.</p> <p>Modalità di realizzazione: continuerà l'attività di tele-compagnia della Pubblica Assistenza, capace di essere un "termometro" della situazione reale. Parallelamente saranno attivati, grazie ai mezzi della Pubblica Assistenza, trasporti mirati per agevolare i soggetti fragili nel beneficiare delle azioni e non solo (esempio: trasporto disabili per fare la spesa all'Emporio Solidale e/o per portare i minori a corsi sportivi, ecc...). Verrà garantita l'assistenza sanitaria di base a domicilio, la consegna farmaci e altre attività essenziali. Volendo aiutare anche chi non necessita di trasporti mirati, saranno donati biglietti del trasporto pubblico per garantire l'accesso alla spesa presso l'Emporio Solidale "Il Sole", nonché per poter usufruire delle altre azioni del progetto.</p> <p>Tempi di realizzazione: l'attività verrà svolta durante tutta la durata del progetto.</p>

	<p>Luoghi: sia il trasporto mirato che la donazione dei biglietti del trasporto pubblico saranno attivi su tutto il Distretto Reno, Lavino, Samoggia.</p> <p>Risorse umane: i volontari della Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno, dell'Emporio Solidale "Il Sole" e del Centro per le Vittime.</p> <p>Risultati: sgravando le famiglie economicamente fragili da spese di trasporto si garantisce la possibilità di accedere ai servizi loro destinati, nonché ad attività (attivate dal progetto e non solo) alle quali in condizioni di normalità non avrebbero accesso per l'onerosità dei trasporti, garantendo l'uscita dall'isolamento.</p> <p>Misurazione dei risultati: saranno evidenti in base ai trasporti fatti e ai biglietti del trasporto pubblico donati.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23;NOV24;

3

Titolo	Socialità dei minori
Descrizione	<p>Obiettivo: promuovere la socialità dei minori fuori dall'isolamento legato all'assenza di possibilità economiche.</p> <p>Beneficiari: gli utenti del Centro per le Vittime (Associazione Vittime del Salvemini), dei partner, dell'Emporio Solidale "Il Sole" e/o eventualmente segnalati da ASC Insieme. Un bacino base che conta oltre cinquecento famiglie dislocate sul Distretto Reno, Lavino, Samoggia.</p> <p>Modalità di realizzazione: a integrazione di quanto attivato da Enti Locali e Regione, si prevede l'acquisto e donazione di libri scolastici prevalentemente usati. I destinatari verranno segnalati dai Servizi Sociali e comunicati al Centro per le Vittime, che si occuperà di acquisire le liste, reperire e consegnare i libri. Si attiveranno corsi sportivi, prevedendo la possibilità di acquisto delle attrezzature necessarie. I beneficiari verranno selezionati tra gli utenti dai partner e/o segnalati dall'Emporio Solidale "Il Sole" e/o eventualmente dai Servizi Sociali. La Polisportiva MASI ADS accoglierà i ragazzi, partecipando allo scopo solidale con ulteriori percorsi sportivi gratuiti. Trasversalmente, sulla base dell'interesse, saranno distribuiti biglietti per eventi culturali (esempio: cinema, teatro, ecc...).</p> <p>Tempi di realizzazione: la donazione dei libri avverrà tra giugno e settembre (2023 e 2024, per un totale di due blocchi). L'attivazione di corsi sportivi avverrà all'inizio dei quadrimestri di attività. La donazione di biglietti per eventi culturali avverrà nell'arco del progetto.</p> <p>Luoghi: la Polisportiva MASI ADS.</p> <p>Risorse umane: i volontari del Centro per le Vittime quale coordinamento, nonché i partner e l'Emporio Solidale "Il Sole" per la segnalazione di eventuali beneficiari e la pubblicizzazione dell'azione.</p> <p>Risultati: in continuità con gli anni precedenti si prevede di elargire libri a circa 80 ragazzi e corsi sportivi a circa 30. Per i biglietti di eventi culturali non è possibile fare un pronostico.</p> <p>Misurazione dei risultati: i libri donati, i corsi sportivi attivati e i biglietti consegnati.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23;NOV24;

4

Titolo	Ricerca di lavoro
Descrizione	Obiettivo: promuovere concrete opportunità di lavoro.

	<p>Beneficiari: gli utenti del Centro per le Vittime (Associazione Vittime del Salvemini), dei partner, dell'Emporio Solidale "Il Sole" e/o eventualmente segnalati da ASC Insieme. Un bacino base che conta oltre cinquecento famiglie dislocate sul Distretto Reno, Lavino, Samoggia.</p> <p>Modalità di realizzazione: tutti i soggetti saranno contattati, selezionando coloro che si riveleranno idonei al processo di ricerca del lavoro. Questi ultimi verranno colloquiati singolarmente al fine di valutarne le competenze e redigere i Curriculum Vitae. La costante ricerca di datori di lavoro locali, con le relative proposte, permetterà un'attività finale di incrocio domanda-offerta dalla quale avranno inizio concreti percorsi lavorativi. Si interverrà sulla formazione e sulla motivazione (a mantenere l'impegno), affiancando i soggetti nel percorso lavorativo (supervisionandoli nelle questioni burocratiche e prevedendo eventuali rimborsi per l'acquisto di attrezzature o altro necessario all'avvio del percorso lavorativo).</p> <p>Tempi di realizzazione: in continuità con il progetto precedente, l'azione durerà per tutto il periodo del progetto e proseguirà anche oltre.</p> <p>Luoghi: l'attività si svolgerà presso la Casa della Solidarietà "A. Dubcek" a Casalecchio di Reno.</p> <p>Risorse umane: sarà seguita dai volontari del Centro per le Vittime, affiancati da una figura inquadrata con un contratto di lavoro occasionale.</p> <p>Risultati: rafforzare le motivazioni di rilancio personale attraverso il lavoro, individuazione di almeno 70 soggetti idonei e motivati al percorso lavorativo e avvio di circa 20 percorsi lavorativi. Consolidare i contatti datore-prestatore, affinché possano prendere vita autonoma con future possibilità occupazionali extra progetto.</p> <p>Misurazione dei risultati: sarà implicita, contando le famiglie contattate, i soggetti effettivamente colloquiati e inseriti nella lista, nonché quelli che avranno iniziato effettivamente un percorso lavorativo.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23;NOV24;

5

Titolo	Sostegno alle donne straniere
Descrizione	<p>Obiettivo: promuovere la socialità tramite l'apprendimento della lingua italiana.</p> <p>Beneficiari: donne straniere del Distretto Reno, Lavino, Samoggia interessate, segnalate dai partner, dall'Emporio Solidale "Il Sole" e/o dai Servizi Sociali.</p> <p>Modalità di realizzazione: in continuità con gli anni precedenti si svolgerà il corso d'italiano. In contemporanea è previsto un laboratorio grafico-artistico con approfondimento di argomenti utili (esempio: geografia, medicina di base, ginecologia, ecc...); prevedendo la preparazione di un libretto sulle abitudini culinarie e di tradizione (feste dei paesi d'origine, preparazione della tavola, ecc...) che verrà distribuito in occasione della festa dell'8 marzo. Elemento innovativo sarà un laboratorio sperimentale madri-figli, costituente un nuovo momento di apprendimento per le madri e un'occasione per i figli di avvicinarsi alla lingua tramite il gioco.</p> <p>Tempi di realizzazione: il corso d'italiano avrà un incontro a settimana di due ore e mezza. Si svolgerà nei periodi ottobre 2023 - maggio 2024 e ottobre 2024 - maggio 2025 (30+30 incontri), garantendo la continuità oltre la chiusura del progetto. In parallelo il laboratorio grafico-artistico prevede un incontro al mese da due ore e mezza. Il laboratorio sperimentale madri-figli si svolgerà un giorno a settimana con incontri da due ore. Avrà inizio tra giugno e ottobre 2023 per la durata di prova di due</p>

	<p>mesi. Se il risultato sarà positivo verrà prolungato fino a maggio 2024.</p> <p>Luoghi: Centro Socioculturale Ex Moduli di Monte San Pietro.</p> <p>Risorse umane: le attività saranno gestite da volontarie dell'associazione La Conserva, affiancate da una figura inquadrata con un contratto di collaborazione occasionale.</p> <p>Risultati: l'incremento della socialità intra ed extra gruppo e l'aumento della possibilità di trovare lavoro o migliorare le condizioni di quello già in essere grazie alla conoscenza della lingua.</p> <p>Misurazione dei risultati: la frequenza alle attività sarà il metro di valutazione del gradimento ed efficacia delle stesse.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23;NOV24;